

CAMERA DEI DEPUTATI **Doc. XIII**
n. 2-ter

**RELAZIONE SULL'UTILIZZO
DEL FONDO IMI PER IL FINANZIAMENTO
DELLA RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1973**

Trasmessa alla Presidenza il 19 ottobre 1973

*(Allegata alla relazione previsionale e programmatica
ai sensi dell'articolo 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089)*

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 2

RELAZIONE SULL'UTILIZZO DEL FONDO IMI PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA AL 30 GIUGNO 1973

(Allegata alla Relazione Previsionale e Programmatica, ai sensi dell'articolo 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089)

1. - L'attività di gestione del Fondo per la ricerca applicata, istituito presso l'Istituto Mobiliare Italiano con legge 25 ottobre 1968, n. 1089, ha registrato, nel periodo 1° luglio 1972-30 giugno 1973, un notevole incremento.

Sono stati presentati, infatti, nel periodo considerato, 83 progetti di ricerca, per un costo complessivo di L. 324.960 milioni, a fronte di 52 progetti presentati nell'anno precedente, comportanti un costo globale di L. 33.829 milioni. Il notevole divario tra i due importi è stato determinato dalla pesante incidenza di due progetti presentati da un'azienda del settore aeronautico che, da soli, totalizzano un costo di L. 235.000 milioni. Tuttavia, ancorchè depurate di tali due progetti, le domande pervenute all'IMI nell'arco di tempo citato evidenziano un costo globale quasi triplo rispetto a quello dell'anno precedente.

Sono stati esaminati dall'IMI 52 progetti di ricerca: 51 (costo totale: L. 37.674 milioni) con esito favorevole ed uno (costo L. 386 milioni) con esito sfavorevole.

Il CIPE ha preso in esame 41 progetti, approvandone 40 (per un importo deliberato di L. 20.421 milioni, a fronte di un costo totale di L. 39.121 milioni) e respingendone uno (per un costo di L. 1.116 milioni).

Per 38 progetti è intervenuta la definizione contrattuale (importo totale stipulato: lire 22.621 milioni su un costo di L. 36.155 milioni); sono state erogate L. 16.549 milioni e si è pervenuti alla stipulazione di « dichia-

razioni d'obbligo finali » (per fine ricerca) per 15 progetti, per un importo totale finanziato da rimborsare di L. 9.073 milioni a fronte di un costo complessivo di L. 13.455 milioni.

Nel corso dell'anno sono stati abbandonati, per rinuncia, per motivi tecnico-aziendali, ovvero considerati decaduti per disinteresse delle ditte o mancanza di requisiti, 41 progetti di ricerca (che sono stati pertanto stralciati dalle tabelle allegate).

L'esame dei dati relativi al periodo in questione pone in risalto l'intervenuto aumento del costo per singolo progetto, sintomo evidente di un maggiore impegno organico nella ricerca da parte delle ditte proponenti, le quali preferiscono concentrare i loro sforzi sui progetti più significativi a tutto vantaggio della incisività degli interventi. Ciò peraltro nel rispetto delle direttive a tal fine emanate dal CIPE secondo le quali per la maggior efficacia dell'impiego delle risorse del Fondo dovrà essere evitata l'eccessiva dispersione degli interventi.

2. - Avuto riguardo al consuntivo dell'intera gestione, a tutto il 30 giugno 1973, i progetti di ricerca presentati ammontano a 321, per un costo complessivo pari a L. 559.139 milioni (al netto di 225 progetti abbandonati per rinuncia, respinti o decaduti).

Detta cifra comprende anche 9 progetti aeronautici del costo globale di L. 310.249 milioni. Tali progetti sono stati, tuttavia, per

il momento, accantonati, su direttive del CIPE, in attesa di decisioni a livello politico relativamente all'intero settore aeronautico.

I restanti 312 progetti comportano un costo globale di L. 248.890 milioni. Di essi: 249, per un costo complessivo di L. 173.853 milioni sono già stati deliberati dall'IMI e/o approvati dal CIPE e/o stipulati, con una cifra di interventi ammontante a L. 112.400 milioni (63 per cento dei costi); 63 progetti, per un costo complessivo di L. 75.037 milioni, sono tuttora in istruttoria.

Il quadro delle domande presentate a tutto il giugno 1973 conferma, con riguardo alle dimensioni aziendali, l'interesse delle medie e piccole aziende alla ricerca applicata (137 progetti, pari al 43 per cento del totale, con un costo complessivo di L. 62,6 miliardi, pari al 24 per cento del totale).

La distribuzione delle domande continua a far registrare una prevalenza di quelle provenienti dalle aziende private (72 per cento circa del totale dei progetti, 58 per cento circa dei costi complessivi) rispetto a quelle presentate dalle aziende pubbliche.

Per quanto concerne il tipo di intervento richiesto, si osserva una prevalenza dei « crediti agevolati » (68 per cento di progetti, 67 per cento dei costi) rispetto agli « interventi nella spesa » (27 per cento dei progetti, 26 per cento dei costi) ed alle « partecipazioni e forme miste » (5 per cento dei progetti, 7 per cento dei costi).

La distribuzione geografica delle domande mette in luce una perdurante scarsa partecipazione del Mezzogiorno all'attività di ricerca (44 progetti per un costo complessivo di L. 40.681 milioni pari al 14 per cento e al 16 per cento dei rispettivi totali). Deve rilevarsi, tuttavia, in proposito, che da parte della gestione del fondo si è sempre cercato di indurre le aziende che ne avessero la possibilità tecnica a svolgere almeno parte delle ricerche presso i loro impianti del sud e che, in ogni caso, i risultati di molte ricerche effettuate nell'Italia settentrionale verranno sfruttati industrialmente nel Mezzogiorno con conseguente realizzazione di nuovi investimenti e creazione di nuovi posti di lavoro.

Sotto l'aspetto settoriale, il primo posto continua ad essere occupato dall'industria elettronica e delle telecomunicazioni (57 progetti per un costo di L. 67.000 milioni circa), seguita dalla chimica (51 progetti per un costo di L. 41.650 milioni circa), dalla meccanica (72 progetti, per un costo di L. 35.500 milioni circa) dalla farmaceutica (45 progetti per un costo di 29.850 milioni circa), dalla elettromeccanica (20 progetti per un costo di L. 15.900 milioni circa) e dalla siderurgica e metallurgica (13 progetti per un costo di L. 13.400 milioni circa). Un discorso a parte richiedono, come si è indicato, i nove progetti aeronautici (che totalizzano da soli un costo complessivo di lire 310.249 milioni), per il cui finanziamento appaiono del tutto inadeguati sia la residua disponibilità del fondo sia l'ulteriore stanziamento previsto dal disegno di legge attualmente in discussione al Parlamento.

3. - L'importo delle erogazioni effettuate a tutto il 30 giugno 1973 ammonta a lire 26.550 milioni (delle quali L. 16.550 milioni erogate durante l'ultimo esercizio) a valere su 191 programmi di ricerca che sono stati effetto di stipula per un importo totale di L. 86.150 milioni circa.

I dati predetti pongono in evidenza una certa ripresa delle erogazioni, attribuibile sostanzialmente al fatto che la maggior parte delle ricerche finanziate ha superato ormai la fase di avvio, durante la quale i costi sono relativamente limitati.

Essendo pari a circa il 31 per cento dei finanziamenti stipulati in essere l'ammontare attuale delle erogazioni e tenuto presente che le ricerche hanno una durata media di tre-quattro anni, può ritenersi che il relativo meccanismo abbia raggiunto ormai il regime normale.

Sempre alla data del 30 giugno 1973 risultano conclusi 24 progetti per un costo complessivo di L. 14.500 milioni circa, sui quali gli interventi del Fondo ammontano a lire 9.720 milioni circa (67 per cento). Per 18 progetti i risultati sono stati pienamente soddisfacenti, mentre per gli altri 6 le ricerche sono state interrotte per validi motivi tecnico-commerciali.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4. - Uno degli strumenti più qualificanti a sostegno della ricerca industriale è rappresentato, com'è noto, dalla costituzione delle società di ricerca, di cui all'articolo 4, comma secondo lettera a) della legge istitutiva del Fondo.

Le società costituite ai sensi della norma citata ed operanti sono quattro, tutte aventi forma di società per azioni, qui di seguito elencate secondo l'ordine di costituzione:

— *Tecnomare* - società per lo sviluppo delle tecnologie marine, con sede in Venezia (febbraio 1971);

— *SAGO* - sistema automatico governo organizzazione sanitaria, con sede in Firenze (novembre 1971);

— *Tecnotessile* - centro di ricerche, con sede in Prato (febbraio 1972);

— *Tecnocasa* - società di ricerca per l'edilizia industrializzata, con sede in L'Aquila (dicembre 1972).

Tra i partecipanti al capitale della Tecnomare, della SAGO e della Tecnocasa figurano, in misura diversa, oltre al Fondo, i più grandi gruppi industriali pubblici e privati (direttamente o attraverso proprie controllate), tra cui l'EFIM, l'ENI, l'IRI, la FIAT, la Montedison, la Pirelli e la SIR.

Nella tecnotessile sono presenti, come partecipanti oltre al Fondo, la Camera di commercio di Firenze, la Cassa di Risparmio di Prato e la Unione industriale pratese, in misura paritetica tra loro.

Le quattro società, nonostante siano di ancora recente costituzione, hanno già svolto una significativa attività che va espandendosi e che consente ai gruppi partecipanti una proficua opera di collaborazione, integrazione e conoscenza reciproca, sia sotto il profilo della metodologia di ricerca e sviluppo, sia sotto quello dei programmi produttivi. I piani di ricerca delle predette Società, articolati in specifici progetti, dovrebbero comportare per il prossimo quinquennio costi complessivi ammontanti a circa 30.000 milioni di lire.

La gestione delle Società in parola risulta regolata dai seguenti criteri:

— le spese di funzionamento amministrativo sono coperte dai mezzi conferiti a capitale sociale;

— i singoli progetti sono man mano presentati al Fondo per il finanziamento;

— non potendo attualmente il Fondo accordare finanziamenti superiori al 70 per cento dei costi e non disponendo le società in parola, per la loro stessa struttura, di mezzi propri, nè per coprire tale quota residua di costi, nè per rimborsare a suo tempo il finanziamento al Fondo, i soci interessati ai singoli progetti assumono, di volta in volta, solidalmente tra loro, detti oneri. Come contro-partita i soci finanziatori hanno il diritto esclusivo della utilizzazione tecnico industriale dei risultati dei progetti mentre la proprietà dei risultati stessi rimane in capo alla società quale centro di interessi comuni degli azionisti.

Relativamente ai compiti ed ai principali risultati conseguiti dalle singole società sopra indicate occorre rilevare quanto segue:

— la Tecnomare ha per oggetto lo sviluppo delle più moderne tecnologie per lo studio e la utilizzazione del mare e dei fondali marini nei vari aspetti di interesse sociale ed industriale. Ha già presentato al Fondo 4 progetti di ricerca (per un costo di L. 4.600 milioni circa e per finanziamenti di L. 3.200 milioni circa) concernenti apparecchiature e metodologie diverse da impiegare sui fondali marini; ha inoltre allo studio diversi altri progetti ed ha svolto una indagine preliminare sulle soluzioni tecniche dei gravi problemi della laguna di Venezia;

— la SAGO ha per oggetto la introduzione delle più moderne tecniche dell'automazione nell'assistenza sanitaria, nonchè, in generale, lo studio dei problemi tecnologici inerenti alla gestione ed organizzazione delle strutture sanitarie ed ospedaliere del Paese. Ha già presentato al Fondo 4 progetti di ricerca per un costo complessivo di L. 1.800 milioni ca. e per finanziamenti di L. 1.250 milioni ca., tutti di elevato interesse sociale. Ha allo studio un quinto progetto di ri-

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cerca ed ha avuto numerose richieste di consulenza;

— la Tecnocasa ha per oggetto lo studio di nuove tecnologie e modalità operative ed organizzative da introdurre nell'edilizia industrializzata residenziale, scolastica ed ospedaliera. Dato il breve tempo intercorso dalla sua costituzione (6 mesi), l'attività della Società è ancora in fase di primo avviamento. Tuttavia è già in fase di avanzata realizzazione un primo studio di un progetto tipo concernente un sistema residenziale e scolastico per insediamenti non inferiori a 1.000 abitanti;

— la Tecnotessile ha per oggetto lo sviluppo delle tecnologie avanzate nel settore tessile con particolare riguardo alle imprese della zona di Prato le quali, come è noto, costituiscono un validissimo nucleo di piccole industrie aventi una funzione di grande rilievo nell'industria tessile italiana. La Società ha già presentato al Fondo due progetti di rilevante importanza (per un costo complessivo di L. 300 milioni ca. e per finanziamenti preventivati di circa lire 200 milioni) e ne ha allo studio diversi altri.

5. - Alla data del 30 giugno 1973 risultano assegnati finanziamenti per L. 112.400 milioni circa. Avendo tuttavia il CIPE a suo tempo disposto accantonamenti per alcuni progetti di società di ricerca, detto importo sale a L. 114.720 milioni circa.

La disponibilità residua del fondo, alla data medesima, tenuto conto di interessi, rientri e spese, ammonta pertanto a L. 41.205 milioni, di cui L. 22.430 milioni vincolati per le regioni meridionali (articolo 7 penultimo comma della legge 6 ottobre 1971, n. 853) e lire 18.775 milioni disponibili per il resto del Paese.

A fronte delle indicate disponibilità esistono, sempre alla stessa data ed escludendo i progetti aeronautici, n. 63 progetti in istruttoria dei quali 51, per un costo complessivo di L. 61.500 milioni circa, riguardanti il Centro-Nord e 12, per un costo complessivo di L. 13.500 milioni circa relativi al Sud.

Secondo l'ipotesi prudenziale di un intervento al 50 per cento dei costi e prescin-

dendo sempre dai progetti aeronautici, si verificherebbe pertanto incapienza del Fondo per il Centro-Nord (disponibilità di L. 18.775 milioni per un fabbisogno di L. 30.800 milioni) ed esuberanza per il Sud (disponibilità di L. 22.430 milioni per un fabbisogno di lire 6.700 milioni). Ovviamente, includendo i progetti aeronautici (che, si rammenta, comportano al 30 giugno 1973 un costo complessivo di L. 310.000 milioni) vi sarebbe estrema incapienza in senso assoluto.

Un recente disegno di legge d'iniziativa governativa che prevede una ulteriore assegnazione al fondo di L. 100 miliardi è tuttora all'esame del Senato (con il n. 1163).

A questo punto emerge rilevante il problema del finanziamento dei progetti aeronautici di cui solo uno ha messo in preventivo un costo globale di L. 210 miliardi, che è già al di là della possibilità dell'intera nuova assegnazione. Ove si consideri poi l'esistenza di numerosi progetti di altri settori ed i maggiori possibili impegni conseguenti alla formulazione del disegno di legge che prevede per i progetti di alto interesse tecnologico od occupazionale la possibilità di « interventi nella spesa » fino al 100 per cento dei costi di ricerca e dei « costi non ricorrenti necessari allo sviluppo del prodotto » nonchè contributi a fondo perduto, si avrà una idea dell'entità del fabbisogno che il Fondo potrebbe dover fronteggiare nel prossimo avvenire.

6. - Per lo svolgimento dei compiti relativi alla gestione del Fondo, l'IMI si avvale di un apposito Servizio, creato nel suo interno, il quale provvede, mediante accertamenti diretti, a verificare la validità tecnico-industriale e tecnico-scientifica dei singoli progetti e la reale situazione economico-finanziaria della ditta, nonchè la sua capacità a realizzare industrialmente i risultati delle ricerche.

Per la valutazione degli aspetti tecnico-industriali l'Istituto utilizza propri funzionari, di comprovata esperienza specifica, mentre per l'esame degli aspetti più strettamente tecnico-scientifici si avvale di docenti universitari, scelti in una vasta rosa di nominativi a seconda delle rispettive specializzazio-

ni, ponendo, ovviamente, la dovuta attenzione alla esistenza di eventuali incompatibilità.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria viene poi formulata la proposta di intervento e, ottenute: la necessaria approvazione da parte del CIPE e l'emissione del decreto del Ministro del tesoro, debitamente registrato dalla Corte dei conti, si passa alla fase contrattuale con la quale vengono disciplinate le modalità di svolgimento e di controllo della ricerca.

Le erogazioni dei finanziamenti avvengono gradualmente sulla base di rendiconti periodici presentati dalle aziende i quali sono sottoposti a verifiche e a controlli da parte dell'IMI anche a mezzo di sopralluoghi del proprio ufficio tecnico e, ove necessario, dell'esperto scientifico.

La struttura operativa e le procedure citate corrispondono soddisfacentemente alle esigenze della gestione. Infatti, nonostante l'enorme numero delle domande affluite all'atto della istituzione del Fondo e le conseguenti inevitabili difficoltà, le domande vengono oggi poste in istruttoria con notevole rapidità.

7. - I criteri seguiti dall'IMI nell'istruttoria delle domande sono stati sempre ispirati alla lettera ed allo spirito delle direttive del CIPE.

Alle domande provenienti da piccole e medie imprese o da imprese operanti nel sud è stata data priorità assoluta.

L'esame di merito dei progetti è stato sempre effettuato tenendo conto, oltre che, come è ovvio, della validità tecnologica ed economico-aziendale dei progetti stessi, anche del criterio della maggiore efficacia nell'impiego delle risorse disponibili ed evitando ogni dispersione di finanziamenti.

A tale scopo, si è fatto in modo di promuovere la collaborazione che di regola si è ottenuta tra le aziende presentatrici di progetti simili o con punti di sovrapposizione.

Nel quadro di tale orientamento sono stati finanziati in prevalenza progetti riguardanti i settori tecnologicamente più avanzati e traenti per l'industria e l'economia del Paese (elettronico, chimico e meccanico), e si è tenuto conto altresì del carattere di diffusività dei singoli progetti.

Si è inoltre avuto particolare riguardo al valore sociale dei progetti in quanto indirizzati alla soluzione di problemi di interesse generale.

Alla luce di quelle che sono le finalità del Fondo, ed a conferma delle considerazioni già formulate nelle precedenti relazioni, può affermarsi che i risultati finora conseguiti sono pienamente soddisfacenti. Le imprese, specie quelle piccole e medie, si sono ormai sensibilizzate sulla necessità di considerare la ricerca applicata come un vero e proprio investimento industriale e sull'esigenza di programmare nel tempo le ricerche.

I rapporti tra responsabili della gestione ed organi di ricerca delle aziende si sono, via via, sempre più istituzionalizzati ed è notevolmente cresciuta la collaborazione tra l'ambiente industriale e quello scientifico con reciproco vantaggio per gli enti interessati.

Può affermarsi, per concludere, che il Fondo per la ricerca applicata ha ancor più rafforzato il suo ruolo di strumento permanente di incentivazione della ricerca industriale nel quadro della politica di espansione economica nazionale, confermando, a distanza di quasi cinque anni dalla costituzione, la sua funzione di stimolo alla innovazione tecnologica.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLE

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RICERCA APPLICATA

DATI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ SVOLTA AL 30 GIUGNO 1973 PER LA GESTIONE DEL FONDO ISTITUITO CON LA LEGGE
25 OTTOBRE 1968 N. 1089

FASI	Ditte (n.)	Progetti (n.)	Costo (milioni)	Intervento (milioni)
Progetti presentati (a)	159	321	559.139,3	—
Progetti approvati dal CIPE per i quali:				
— è stato stipulato il contrat- to di finanziamento:				
— in ammortamento ...	18	24	14.452,1	9.719,9
— in erogazione (b)	87	(c) 167	118.974,6	76.418,0
— è stato emesso il decreto di autorizzazione alla stipula del contratto di finan- ziamento (b)	20	20	14.289,3	9.314,0
— non è stato ancora emesso il decreto di autoriz- zazione (b)	11	13	7.203,2	4.793,0
Totale progetti approvati dal CIPE	136	224	154.919,2	100.244,9
Progetti istruiti dall'IMI da sot- toporre al CIPE:				
— con parere favorevole ...	19	24	18.547,4	12.155,4
— con parere sfavorevole ..	1	1	386,7	(270,0)
Totale progetti da sottoporre al CIPE	20	25	18.934,1	12.155,4
Progetti in istruttoria	53	72	385.286,0	—
Totale progetti deliberati o in istruttoria	(d) 159	(a) 321	559.139,3	112.400,3

(a) Al netto di n. 225 progetti rinunciati, respinti o decaduti.

(b) Al netto di n. 60 progetti respinti dal CIPE o rinunciati dopo la delibera CIPE.

(c) A fronte di 173 contratti.

(d) Al netto di duplicazioni.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO

SUDDIVISIONE DEI PROGETTI A SECONDA

Situazione al

(Valori in

FASI	INTERVENTO				
	Credito agevolato			Intervento nella	
	Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo
Progetti in istruttoria	44	76.281,5	—	25	299.465,1
Progetti istruiti dall'IMI da sottoporre al CIPE:					
— con parere favorevole.....	16	12.235,7	8.416,0	7	4.811,7
— con parere sfavorevole	1	386,7	270,0	—	—
Progetti approvati dal CIPE per i quali:					
— non è stato ancora emesso il decreto di autorizzazione alla stipula del contratto di finanziamento	11	6.709,2	4.448,0	2	494,0
— è stato emesso il decreto di autorizzazione	17	11.546,5	7.420,0	3	2.560,8
— è stato stipulato il contratto di finanziamento:					
— in erogazione	108	83.119,6	54.348,2	46	21.502,8
— in ammortamento	24	3.045,4	1.962,5	6	11.406,7
Totali.....	215	193.324,6	76.864,7	89	340.241,1

(a) A fronte di n. 173 contratti.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2

DELLA RICERCA APPLICATA

DEL TIPO DI INTERVENTO RICHIESTO

30 giugno 1973

(milioni di lire)

RICHIESTO				Totali		
spesa	MISTI E PARTECIPAZIONI					
Interv.	Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo	Interv.
—	3	9.539,4	—	72	385.286,0	—
3.364,4	1	1.500,0	375,0	24	18.547,4	12.155,4
—	—	—	—	1	386,7	(270,0)
345,0	—	—	—	13	7.203,2	4.793,0
1.767,0	—	182,0	127,0	20	14.289,3	9.314,0
14.100,0	13	14.352,2	7.969,8	(a) 167	118.974,6	76.418,0
7.757,4	—	—	—	24	14.452,1	9.719,9
27.333,8	17	25.573,6	8.471,8	321	559.139,3	112.400,3

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO
 SUDDIVISIONE DEI PROGETTI IN BASE AL LUOGO IN CUI
 Situazione al
 (Valori in

FASI	LUOGO DELLA RICERCA				
	Nord				Ditte (n.)
	Ditte (n.)	Prog. n.	Costo	Interv.	
Progetti in istruttoria	45	56	124.129,4	—	8
Progetti istruiti dall'IMI da sottoporre al CIPE:					
— con parere favorevole.....	17	22	17.456,3	11.392,4	2
— con parere sfavorevole	1	1	386,7	270,0	—
Progetti approvati dal CIPE per i quali:					
— non è stato ancora emesso il decreto di autorizzazione alla stipula del contratto di finanziamento	11	13	7.203,2	4.793,0	—
— è stato emesso il decreto di autorizzazione	17	17	11.878,6	7.630,0	3
— è stato stipulato il contratto di finanziamento:					
— in erogazione	79	147	102.580,3	65.205,5	10
— in ammortamento	13	17	7.146,7	4.727,7	5
Totali.....	(a) 133	273	270.781,2	94.018,6	(a) 26

(a) Al netto di duplicazioni.

(b) A fronte di n. 173 contratti.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 3

DELLA RICERCA APPLICATA

PRESUMIBILMENTE VERRÀ SVOLTA L'ATTIVITÀ DI RICERCA

30 giugno 1973

milioni di lire)

Sud			Totali			
Prog. n.	Costo	Interv.	Ditte n.	Prog. n.	Costo	Interv.
16	261.156,6	—	53	72	385.286,0	—
2	1.091,1	763,0	19	24	18.547,4	12.155,4
—	—	—	1	1	386,7	(270,0)
—	—	—	11	13	7.203,2	4.793,0
3	2.410,7	1.684,0	20	20	14.289,3	9.314,0
20	16.394,3	11.212,5	(a) 87	(b) 167	118.974,6	76.418,0
7	7.305,4	4.992,2	18	24	14.452,1	9.719,9
48	288.358,1	18.651,7	(a) 159	321	559.139,3	112.400,3

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO
SUDDIVISIONE DEI PROGETTI A SECONDA DELLA
Situazione al
(Valori in

FASI	AZIENDE				
	GRANDI				Ditte n.
	Ditte (n.)	Progetti (n.)	Costo	Interv.	
Progetti in istruttoria	28	47	370.269,2	—	25
Progetti istruiti dall'IMI da sottoporre al CIPE:					
— con parere favorevole	6	7	7.469,7	5.085,0	13
— con parere sfavorevole	—	—	—	—	1
Progetti approvati dal CIPE per i quali:					
— non è stato ancora emesso il decreto di autorizzazione alla stipula del contratto di finanziamento	4	4	2.933,0	1.979,0	7
— è stato emesso il decreto di autoriz- zazione	10	10	10.145,5	6.536,0	10
— è stato stipulato il contratto di finanziamento:					
— in erogazione	46	107	94.034,1	61.565,5	41
— in ammortamento	9	9	11.669,7	7.936,3	9
	(a) 70	184	496.521,2	83.101,8	(a) 89

(a) Al netto di duplicazioni.

(b) A fronte di n. 173 contratti.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 4

DELLA RICERCA APPLICATA

DIMENSIONE DELL'AZIENDA PRESENTATRICE

30 giugno 1973

milioni di lire)

PRESENTATRICI			Totali			
MEDIE E PICCOLE						
Prog. n.	Costo	Interv.	Ditte n.	Prog. n.	Costo	Interv.
25	15.016,8	—	53	72	385.286,0	—
17	11.077,7	7.070,4	19	24	18.547,4	12.155,4
1	386,7	270,0	1	1	386,7	(270,0)
9	4.270,2	2.814,0	11	13	7.203,2	4.793,0
10	4.143,8	2.778,0	20	20	14.289,3	9.314,0
60	24.940,5	14.852,5	87	(b) 167	118.974,6	76.418,0
15	2.782,4	1.783,6	18	24	14.452,1	9.719,9
137	62.618,1	29.568,5	(a) 159	321	559.139,3	112.400,3

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO

SUDDIVISIONE DEI PROGETTI A SECONDA

Situazione al

(Valori in

FASI	AZIENDE				
	PUBBLICHE				Ditte n.
	Ditte n.	Prog. n.	Costo	Interv.	
Progetti in istruttoria	12	21	277.779,3	—	41
Progetti istruiti dall'IMI da sottoporre al CIPE:					
— con parere favorevole	6	9	7.870,6	5.505,4	13
— con parere sfavorevole	—	—	—	—	1
Progetti approvati dal CIPE per i quali:					
— non è stato ancora emesso il decreto di autorizzazione alla stipula del contratto di finanziamento	2	2	1.276,0	820,0	9
— è stato emesso il decreto di autorizzazione	5	6	6.284,9	4.210,0	15
— è stato stipulato il contratto di finanziamento:					
— in erogazione	21	48	48.380,1	30.366,5	66
— in ammortamento	4	5	7.355,0	5.022,9	14
Totali	(a) 34	91	348.945,9	45.924,8	(a) 125

(a) Al netto di duplicazioni.

(b) A fronte di n. 173 contratti.

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 5

DELLA RICERCA APPLICATA

DELLA NATURA DELL'AZIENDA PRESENTATRICE

30 giugno 1973

milioni di lire)

PRESENTATRICI			Totali			
PRIVATE						
Prog. n.	Costo	Interv.	Ditte n.	Prog. n.	Costo	Interv.
51	107.506,7	—	53	72	385.286,0	—
15	10.676,8	6.650,0	19	24	18.547,4	12.155,4
1	386,7	270,0	1	1	386,7	(270,0)
11	5.927,2	3.973,0	11	13	7.203,2	4.793,0
14	8.004,4	5.104,0	20	20	14.289,3	9.314,0
119	70.594,5	46.051,5	87	(b) 167	118.974,6	76.418,0
19	7.097,1	4.697,0	18	24	14.452,1	9.719,9
230	210.193,4	66.745,5	(a) 159	321	559.139,3	112.400,3

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDO PER IL FINANZIAMENTO

SUDDIVISIONE DEI PROGETTI A SECONDA DEL SETTORE INDUSTRIALE

(Situazione al

(Valori in

SETTORI INDUSTRIALI	Progetti in istruttoria		Progetti deliberati dall'IMI da sottoporre al CIPE				Progetti approvati dal CIPE per i quali non è stato ancora emesso decreto autorizz. stipula contratto finanz.			
			Con parere favorevole			Con parere sfav.				
	Prog. n.	Costo	Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo	Prog. n.	Costo	Interv.
Alimentare (compreso allevamento, agricoltura).....	2	700,9	—	—	—	—	—	—	—	—
Tessile ed abbigliamento	1	210,4	1	64,9	45,4	—	—	—	—	—
Siderurgia e metallurgia	2	1.140,9	3	3.787,0	2.525,0	1	386,7	—	—	—
Meccanica	17	9.419,8	5	1.847,7	1.292,0	—	—	4	2.318,0	1.388,0
Elettromeccanica (compresi elettrodomestici).	5	11.102,7	—	—	—	—	—	1	245,4	170,0
Elettrica per produzione trasporto, distribuz..	1	1.973,0	—	—	—	—	—	—	—	—
Elettronica	9	26.153,8	3	1.605,7	1.122,0	—	—	2	578,5	404,0
Strumentazione e app. scientifica	1	652,8	—	—	—	—	—	—	—	—
Aeron. e missilistica...	9	310.249,0	—	—	—	—	—	—	—	—
Cantieristica	1	3.250,0	—	—	—	—	—	—	—	—
Chimica e petrolchimica	7	8.676,4	3	2.887,1	2.012,0	—	—	2	1.534,3	1.073,0
Farmaceutica	11	8.773,9	5	4.541,0	2.490,0	—	—	4	2.527,0	1.758,0
Varie (edilizia, gomma, ecc.)	5	2.459,4	2	1.014,0	709,0	—	—	—	—	—
Intersettoriale	1	523,0	2	2.800,0	1.960,0	—	—	—	—	—
Totale....	72	385.286,0	24	18.547,4	12.155,4	1	386,7	13	7.203,2	4.793,0

LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 6

DELLA RICERCA APPLICATA

DI APPLICAZIONE PRODUTTIVA DEL TROVATO DELLA RICERCA

30 giugno 1973

milioni di lire)

Progetti approvati dal CIPE per i quali è stato emesso decreto autorizzazione stipula contratto finanz.			Progetti approvati dal CIPE per i quali è stato stipulato il contratto di finanziamento						Totale		
			In erogazione			In ammortamento					
Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo	Interv.	Prog. n.	Costo	Interv. delib.
1	214,7	150,0	2	240,0	168,0	—	—	—	5	1.155,6	318,0
—	—	—	2	516,9	305,0	—	—	—	4	792,2	350,4
1	1.575,0	1.100,0	6	6.472,1	4.436,0	—	—	—	13	13.361,7	8.061,0
8	6.595,0	3.940,0	36	14.750,0	9.315,5	2	531,5	326,5	72	35.462,0	16.262,0
—	—	—	12	4.432,1	2.894,0	2	110,9	77,6	20	15.891,1	3.141,6
—	—	—	3	5.647,9	3.545,0	—	—	—	4	7.620,9	3.545,0
—	296,8	205,0	31	36.498,8	24.473,5	12	1.777,0	1.111,0	57	66.910,6	27.315,5
—	—	—	13	4.988,1	3.442,0	1	91,9	40,0	15	5.732,8	3.482,0
—	—	—	—	—	—	2	10.820,0	7.400,0	11	321.069,0	7.400,0
1	793,9	555,0	2	660,0	462,0	—	—	—	4	4.703,9	1.017,0
4	2.666,4	1.863,0	32	25.667,1	16.223,0	3	215,0	146,4	51	41.646,3	21.317,4
2	508,0	354,0	21	12.567,1	7.987,0	2	905,8	618,4	45	29.822,8	13.207,4
2	239,5	167,0	4	2.111,0	1.471,0	—	—	—	13	5.823,9	2.347,0
1	1.400,0	980,0	3	4.423,5	1.696,0	—	—	—	7	9.146,5	4.636,0
20	14.289,3	9.314,0	167	118.974,6	74.418,0	24	14.452,1	9.719,9	321	559.139,3	112.400,3